COMUNE DI GONNESA

Provincia di Carbonia Iglesias

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- sullo schema di rendicorto per l'esercizio finanziario 2012.

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Gonnesa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

11/04/2013

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)

Il sottoscritto Dott. Carlo Mura revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30/08/2011;

- ricevuta in data 10/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012 completa di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 0810/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di ve rifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.1.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.
- tableRá20eiß) arametri gestionali;
- il prospetto di conciliazione ;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 23/04/2007;

DATO ATTO CHE

- i'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il
 seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato con tenuta della sola
 contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso
 la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del
 patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili:
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
 193 del T.U.E.L in data 08/10/2012, con delibera n. 28;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.708 reversali e n. 5.712 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- l'economo, in attuazione degli articoli 226 e 223 del t.u.e.l., ha reso il conto della propria gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini previsti dalla legge:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al

31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		1	
	RESIDUI	COMPETENZA	Importi	
Fondo di cassa al 1º gennaio	,		4.464.972	
RISCOSSIONI	2.516.399	4.717.897	7.234.296	
PAGAMENTI	2.711.718	5.120.667	7.832.386	
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.866.883	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Аппо 2010	5,239,381,85	0,00
Anno 2011	4.464.972,32	0,00
Anno 2012	3.866.882,59	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 525.176,53 come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	4.717.897
PAGAMENTI	(-)	5.120.667
Differenza	[A]	402.770
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.022.339
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.094.392
Differenza	and the contract of the contra	927.947
Avanzo / Disavanzo di compe		525.177

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 606.594,86 come risulta dai seguenti elementi:

	į t	n conto	•
	RESIDUI	COMPETENZA	Importi
		1	
Fondo di cassa al 1º gennalo			4.464.972
RISCOSSIONI	2.516.399	4.717.897	7.234.296
PAGAMENTI	2.711.718	5.120.667	7.832.386
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.866.883
PAGAMENTI per azioni esecutive	e non regolarizzate al 31 dio	cembre	-
Differenza			3,866,883
RESIDUI ATTIVI	7.552.198	3.022.339	10.574.537
RESIDUI PASSIVI	11.351,953	2.094.392	13.446.345
Differenza			2.871.808
•	Avanzo (+) o Disavanzo d	i Amministrazione (-)	995.074

Risultato di gestione

Fondi vincolati	273911
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	27545
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	693618
Totale avanzo/disavanzo	995.074

In ordine all'avanzo di amministrazione bisogna tener presente che il risultato cosi' ottenuto è subordinato all'effettiva sussistenza delle partite di debito e credito, sull'andamento occorre costantemente vigilare in quanto un diverso riaccertamento produce immediati effetti sull'entità dell'avanzo stesso.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	7.740.235
Totale impegni di competenza	-	7.215.059
Differenza	+/-	525.177
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	525.177

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	10.068.597
+ Minori residui attivi riaccertati	-	14.063.672
- Minori residui passivi riaccertati +	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-3.995.075

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	525.177
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-3.995.075
f.do di cassa al 01,01,2011	+	4.464.972
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	995.074

il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Fondi vincolati	71439,24	112037,24	273910,98
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	18903,18	22758,59	27545,34
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	512663,73	471799,03	693617,99
TOTALE	603006,15	606594,86	995074,31

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si richiama l'art. 187 del tuel e osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

Entrate	•	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti
Titolo I	Entrate tribularie	1.694.607	1.752.748	3	1.752.748
Titolo II	Trasferimenti	4.087.445	4.099.694	0	4.099.694
Titolo III	Entrate extratributarie	485.893	497.331	2	497,331
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	817.806	808.780	-1	808.780
Titolo V	Entrate da prestiti	800.000	0	-100	0
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.160.165	581.682	-50	581.682
Avanzo di	amministrazione applicato	234.000		==	
Totale		9.279.915	7.740.235	-17	7.740.235

Spese		Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni
Titolo I	Spese correnti	6.062.471	5.393.412		5.393.412
Titolo II	Spese in conto capitale	1.533.504	1.016.189		1.016.189
Titolo III	Rimborso di prestiti	523.776	223.776		223.776
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.160.165	581,682		581.682
Totale		9.279.915	7.215.059		-2.064.856

Trend storico della gestione di competenza

	Entrate 20		2011	2012
Titolo I	Entrate tributarie	1.153.591,19	1.372.250,52	1.752.748,48
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4,771.851,02	4.008.394,54	4.099.693,81
Titolo III	Entrate extratribularie	459.820,75	415.004,84	497.330,81
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	858.272,86	761.778,57	808,780,41
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	532.037,80	621.292,84	581.681,98
	Totale Entrate	7.775.573,62	7.178.721,31	7.740,235,49

Spese	2010	2011	2012
Titolo II Spese correnti	5.887.689,26	5.367.923,22	5.393.411,51
Titolo II Spese in c/capitale	1.457.861,42	1.034.341,79	1.016.189,42
Titolo III Rimborso di prestiti	152,430,13	162.425,81	223.776,05
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	532.037,80	621.292,84	581.681,98
Totale Spese	8,030.018,61	7.185.983,66	7.215.058,96
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-254.444,99	-7.262,35	525.176,53
Saldo (A) +/- (B)	-254.444,99	-7.262,35	525.176,53

Verifica del patto distabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2013 prot 2722 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 14/11/2012 non ha richiesto di adottare i provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	327.955,77			2.07.00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	230.548,24	250.000,00	274.774,00	24.774,00
Addizionale IRPEF	172.947,00	172.947,00	181.236,58	8.289,58
Addizionale sul consumo di energia elettrica	90.399,59	22,862,78	22.862,78	
Compartecipazione IRPEF				
IMU		722.628,00	722.628,00	
Imposta sulla pubblicità	4.630,01	5.500,00	3,789,05	-1.710,95
Altre imposte	6.500,00			
Totale categoria I	832.980,61	1.173.937,78	1.205.290,41	31,352,63
Categoria II - Tasse	AND	and America (AA Anny 1911 or 1914 or 1	and Marie (1995), and his man have a superior	- MAZ-ARIANI ARIZINININI HAVAYINA BAACA
Tassa rifiuti solidi urbani	495.080,38	496,963,56	523,887,75	26.924,19
TOSAP	13.778,79	15.100,00	11.737,55	-3,362,45
Tasse per liquid/ accertamento anni oreoressi	30.015,15	7.105,57	11.475,52	4,369,95
Altre tasse				
Totale categoria II	538.874,32	519.169,13	547.100,82	27.931,69
Categoria III - Tributi speciali	A STANDARD OF THE STANDARD OF	iseAtzleiskevyteised¥ läädäälävu⊆enilemenileme		egas facultura est e para e o 110-metro e tambét e 1000 de está de 1100 de está de 1100 de está de está de est
Diritti sulle pubbliche affissioni	395,59	1.500,00	357,25	-1.142,75
Altri tributi propri				
Totale categoria III	395,59	1.500,00	357,25	-1.142,75
Totale entrate tributarie	1.372.250,52	1.694.606,91	1.752.748,48	58.141,57

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	250.000,00	274.774,00	77.063,95
Recupero evasione Tarsu	7.105,57	.475,52	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	257.105,57	286.249,52	77.063,95

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	,	
- da tassa	523887,75	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	///***********************************	
Totale ricavi		523887,75
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	442974,96	
- raccolta differenziata	197412,43	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	22000,00	
Totale costi		662387,39
Percentuale di copertura		0,791

La percentuale di copertura prevista era del 79%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
 39.999,83	50.875,87	35993.66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 75%
- anno 2011 75%
- anno 2012 75%

Formattato: Rientro: Prima riga: 0,63 cm, Nessun elenco puntato o numerato

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.295.403,33		773.290,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.031.862,58	1.799.574,24	1.923.315,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1,339.040,11	1.067.041,86	1.326.742,50
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	105.545,00	111.757,24	76.345,60
Totale	4.771.851,02	4.008.394,54	4.099.693,81

L'ente ha provveduto alla presentazione dei dovuti rendiconti all'amministrazione erogante.

Sulla base dei dati esposti si rileva:

il contributo erariale per minor gettito abolizione ICI su abitazione principale è accertato per euro 165.686,39, sulla base della certificazione trasmessa.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	355,786,47	411.001,50	415.727,18	-4.725,68
Proventi dei beni dell'ente	15.748,73	24.821,75	32.552,42	-7.730,67
Interessi su anticip.ni e crediti	15.000,00	10.000,00	8,981,57	1.018,43
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	28.469,64	40.069,64	40,069,64	
Totale entrate extratributarie	415.004,84	485.892,89	497.330,81	-11.437,92

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale							
	Proventi Costi Saldo di copertura di copertura realizzata prevista						
Mense scolastiche	45.760,00	76.178,62	-30.418,62	60%	39%		

In merito al servizio di fognatura e depurazione si osserva che lo stesso è gestito da Abbanoa spa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
25,000,00	15.000,00	15.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	12.500,00	7.500,00	7.500,00
Spesa per investimenti			

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	Classificazione delle spese correnti per intervento						
		2010	2011	2012			
01 -	Personale	1.607.934,31	1.545.606,46	1.622.187,13			
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	231.503,68	221.556,84	145.707,25			
03 -	Prestazioni di servizi	2,363,798,34	2.148.342,31	2.113.534,44			
04 -	Ulilizzo di benì di lerzi	4.301,97	1.549,99	2.577,98			
05 -	Trasferimenti	1,477,041,20	1.250,078,53	1.327.589,01			
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	83.352,35	73,356,67	62.694,21			
07 -	Imposte e tasse	105.757,41	99.579,43	103.078,48			
08 -	Oneri straordinari della gestione солгепtе	14.000,00	27.852,99	16.043,01			
	Totale spese correnti	5.887.689,26	5.367.923,22	5,393,411,51			

Spese per il personale

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'rt. 1, comma 557 della legge 296/06.

Le componenti che sono state escluse dal totale dei costi, per la verifica del limite di cui sopra, sono le seguenti:

- spese lavoratori stagionali;
- · progressione economica orizzontale;
- · personale trasferito dalla Comunità Montana;
- · cantieri occupazionali finanziati con fondi regionali;
- · arretrati contrattuali.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 62.694,21.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegna	
		, ,	in cifre	in %
1533503.66	1533503.66	1016189.42	517314.24	0,66

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Residui finali	Residui riportati	Maggiori/ minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.676.150	1.824.917	851,233	851.233	0
C/capitale Tit. IV, V	7.187.353	603.680	6,583,673	6.583.673	0
Servizi c/terzi Tit. VI	205,095	87.812	117.283	117.283	0
Totale	10.068.597	2.516.409	7,552.188	7.552.189	0

Residui passivi

Geslione	Residui iniziali	Pagamenti	Residui finali	Residui riportati	Residui insuss.ti	
Corrente Tit. I	2.287.799	1.155.258	1.132.541	1.132.541	0	
C/capitale Tit. II	11.686.897	1.529.311	10.157.586	10.157.586	0	
Rimborso prestiti Tit. III			0		0	
Servizi c/terzi Tit. IV	88.976	27.149	61.826	61.826	0	
Totale	14.063.672	2.711.718	11.351.953	11.351.953	0	

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con le determinazioni adottate dai responsabili di servizio competenti per settore.

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	
MINORI RESIDUI ATTIVI	183.960
MINORI RESIDUI PASSIVI	47.263
SALDO GESTIONE RESIDUI	136,697

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Dogoriziono	ENTRATE		SPESE	
Descrizione	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residul	7552198,13	71,419	11351953,35	84,424
Residui riportati dalla competenza	3022338,58	28,581	2094392,64	15,576
TOTALE	10574536,71	100	13446345,99	100

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2516398,99;
 sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2711718.31;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per 17.000,00.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.000,00
Totale	17.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
86.594,66	10.324,61	17.000,00

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A.

Economo Sig. Giancarlo Farris

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre,
 dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine). E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte al conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Α	Proventi della gestione	6.394.917	5.818.807	6.367.787
В	Costi della gestione	6.228.185	5.714.623	5.806.534
	Risultato della gestione	166.732	104.184	561.253
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			-
	Risultato della gestione operativa	166.732	104.184	561.253
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 63.200	- 56.310	- 55.672
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	25.505	- 16.941	- 97.948
	Risultato economico di esercizio	129.038	30.933	407.632

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva una significativa riduzione del risultato motivato dai seguenti elementi: riduzione dei proventi delle gestione e una significativa riduzione dei proventi di nature straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
437.848,02	447.909,45	491859.59	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residuì attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Situazione al 1º gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni In diminuzione	Situazione al 31 dicembre
lmmobilizzazioni immateriali	55.090	22.426	11.018	66.498
Immobilizzazioni materiali	28.133.141	1.526.053	480.842	29.178.353
lmmobilizzazioni finanziarie	34.062			34.062
Totale immobilizzazioni	28.222.294	1.548.478	491.860	29.278.913
Rimanenze				
Crediti	10.275.798	7.744.725	7.418.256	10,602,268
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	4.464.972	7.234.296	7.832.386	3,866,883
Totale attivo circolante	14.740.770	14.979.021	15.250.641	14.469.150
Ratei e risconti	2.391	122	2.391	122
Totale dell'attivo	42.965.455	16.527.622	15.744.892	43.748.185
Conti d'ordine	11.883.150	1.016.189	1.551.450	11.347.890
Passivo	Situazione al 1° gennalo	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	12.607.570	407.632		13.015.202
Conferimenti	26.854.558	781.785	54.792	27.581.551
Debiti di finanziamento	1.080.498		223,776	856.722
Debiti di funzionamento	2.292.391	5.393.412	5.483.997	2.201.806
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	131.647	581.682	620,426	92.903
Totale debiti	3.504.536	5.975.093	6.328.198	3.151.431
Ratel e risconti	-1.209	1.209		
Totale del passivo	42.965.455	7.165.720,29	6.382.990	43.748.185
Conti d'ordine	11.883.150	1.016.189	1.551.450	11.347.890

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo Ill della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto verificato l'organo di revisione rileva quanto segue:

- prende atto dell'avvio delle procedure per l'attivazione del cantiere per l'aggiornamento e implementazione dell'inventario dei beni immobili e mobili dell'Ente;
- Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;
- Una migliore implementazione contabile al fine di procedere con un utile feedback per l'analisi dei pagamenti al fine di assicurare la giusta puntualità;
- In ordine all'avanzo di amministrazione si ritine di poter esprimere una proposta di attento
 monitoraggio al fine di accertare per ogni singola partita produce immediati effetti sull'entità
 dell'avanzo stesso e raccomanda che esso sia utilizzato solo una volta dimostrata l'effettiva
 realizzazione dello stesso.
- si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per pur ipoteticiavvenimenti non previsti (debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro),

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime pertanto

parere favorevole

Lerb Men

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

PALAZZO MUNICIPALE, 11 aprile 2013

IL REVISORE UNICO

DOTT. CARLO MURA